



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI"
Via CORINALDO 41, 00100 Roma
Tel. 06.4112298 fax 06.41220343 - C.F. 97712150586
www.icmahatmagandhi.it
RMIC8ES00L@PEC.ISTRUZIONE.IT - RMIC8ES00L@istruzione.it

MUSICANDO IN RADIO

*Progetto di qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali,
in orario extra scolastico e attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica
(IPOCAD - Az. 01.)*

*“Il primo passo nell’educare al ben-essere emotivo
è dare voce a ciò che si prova”
(D. Goleman)*

Il Progetto “IPOCAD – Musicando In Radio”

In attuazione della Convenzione con l’IC Mahatma Gandhi volta allo sviluppo e alla pianificazione di interventi di qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, in orario extra scolastico e attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica connessi al Piano d’intervento regionale IPOCAD - Az. 01 (Convenzione del 15/02/2018, prot. n. 1032/IV 5), l’Associazione “Il Piccolo Principe acrsd” ha elaborato il Progetto “IPOCAD *Musicando in Radio*”, corso di lingua italiana per giovani stranieri, svolto in modalità tipologiche e metodologiche innovative e in un ampio quadro di potenziamento e rafforzamento delle competenze di base.

Il progetto si sviluppa lungo due Binari del piano d’intervento:

Binario A – rafforzamento della lingua di italiano L2

Laboratori per

- *il rafforzamento della lingua italiana*
- *per la prevenzione dell’insuccesso e del ritardo scolastico*
- *per il recupero della dispersione e dell’abbandono scolastico*
- *per la sensibilizzazione ai temi dell’integrazione*

Il progetto promuove processi di partecipazione attiva dei minori all’interno di laboratori musicali e teatrali, maggiormente attrattivi per l’utilizzo di strumenti e tecnologie multimediali.

I giovani sono chiamati alla costruzione di una favola, di una cronaca giornaliera, di un evento sportivo, di un testo musicale, per poi farne oggetto di rappresentazione e divulgazione in apposite “trasmissioni radiofoniche” condotte all’interno dell’Istituto scolastico.

Attraverso un collegamento realizzato in streaming, i sette plessi scolastici di cui si compone l’IC Gandhi saranno sintonizzati per ascoltare con cadenza periodica nell’arco temporale del progetto i notiziari elaborati dai singoli gruppi di lavoro del Corso di lingua.

In questo contesto di apprendimento specifico, assume particolare e ulteriore rilievo anche il rafforzamento delle ulteriori competenze, di tipo cognitive e relazionali, in cui imparare, insegnare

Il Piccolo Principe acrsd

Associazione Culturale Ricreativa Sportivo Dilettantistica

Sede Legale: Via Ari 4, 00132 Roma – C.F. 97750340586; Registro delle Associazioni della Regione Lazio n. 2282 – Registro CONI n. 275936
Tel. 347.5409224 - PEC: associazioneilpiccoloprincipe@pec.it - E-Mail: ilpiccoloprincipeacrsd@hotmail.it

e condividere la comunicazione emozionale attraverso le attività laboratoriali della musica, della favola, della rappresentazione, concorre a consolidare gli assi culturali portanti della stessa funzione educativa.

Lo sviluppo dei singoli task connessi a dette attività laboratoriali, svolte anche in logica multimediale, diventa occasione e al tempo stesso strumento di conoscenza de “l’altro da sé” e delle modalità comunicative relazionali, favorendo lo sviluppo armonico dell’alunno per un giusto equilibrio tra competenze cognitive e competenze emotive.

Spesso infatti i ragazzi si trovano di fronte a forti emozioni che non riescono a comprendere: hanno difficoltà a capire cosa stia succedendo loro e perché.

Le azioni laboratoriali della musica e del teatro avviano i giovani ad una più profonda e positiva conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e fragilità, stimolandoli ad instaurare rapporti gratificanti con gli altri basati sui principi della collaborazione, del rispetto, del dialogo.

Lo sviluppo delle emozioni che ne segue – c.d. alfabetizzazione emotiva – migliora così l’apprendimento, il clima dei rapporti in classe, con gli insegnanti e tra i minori stessi, incentivando la voglia di conoscere sé e l’altro, di capirlo, calandosi nei suoi panni, per comprenderne sentimenti, desideri, sofferenze e gioie.

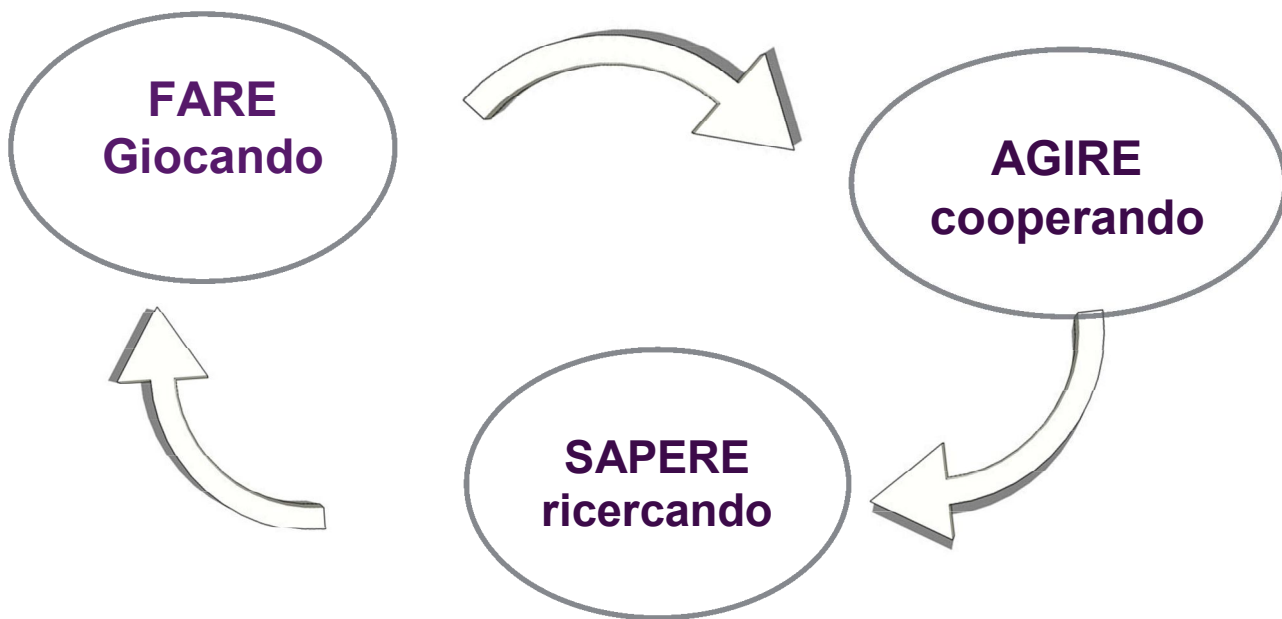
Il Progetto diventa un “emozionante” percorso, centrato su giochi, storie, musica e arte, dove mente e cuore dei giovani stranieri e delle rispettive famiglie coinvolte imparano a conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni, così affrontando i gap di rendimento anche attraverso concrete azioni di inclusione sociale e di contrasto alla dispersione scolastica.

Binario D – partecipazione attiva delle famiglie

I momenti dedicati alle trasmissioni radiofoniche dell’Istituto diventano altresì eventi attrattivi delle famiglie dei minori stranieri coinvolti nel progetto: eventi finalizzati a riattivare il protagonismo educativo delle famiglie e migliorare, tramite interventi di mediazione/facilitazione, i rapporti tra famiglia straniera e sistema scolastico.

Un percorso dedicato per intercettare giovani in condizione di isolamento territoriale e avviare sia con singolo sia con la famiglia di riferimento un processo di crescita basato sull’incremento della stima di sé, dell’autoefficacia e dell’autodeterminazione.

Obiettivo specifico è portare l’individuo/famiglia ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale far emergere le risorse latenti.



La valorizzazione

Percezione della
“differenza” come un
valore, una risorsa, un
diritto.

Finalità

La Globalità

Approccio alle conoscenze partendo dall'uso dei sensi e dal vissuto emozionale trasformato nei vari linguaggi: corporeo, artistico, musicale, poetico e cognitivo.

l'apprendimento. La

L'educazione impartita ai giovani spesso è attenta a valorizzare soprattutto le capacità intellettive e fisiche senza dare spazio sufficiente agli aspetti emotivi e relazionali, che sono invece fondamentali perché un bambino cresca in maniera armonica e completa. Le emozioni, gli affetti e i sentimenti sono il costante sottofondo delle quotidiane e condizionano la finalità del progetto

L'apertura

Considerazione del territorio come fonte da cui attingere informazioni, materiali, esperienza e conoscenza.

nostre esperienze il nostro agire e educativo è, attraverso la

La progettazione

Abitudine per individuare preventivamente: obiettivi, metodi, percorsi, strumenti e risultati attesi, nel rispetto dei bisogni e degli interessi dei bambini.

musica e le storie, di imparare a dar voce e nome alle proprie emozioni,

Qualità della relazione educativa

La documentazione

Raccolta sistematica e organizzata di unità didattiche, di prodotti grafici-pittorici e fotografici come "memoria" e riflessione negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione.

L'Operatività

Sperimentare la scuola come comunità di persone che esprimono emozioni pensando criticamente e partecipano attivamente al loro sapere.

I linguaggi

Stile educativo per cui le conoscenze diventano poesia e il pensiero magico convive con le esperienze emotive, logiche, sensoriali...

La cooperazione

Capacità di aiuto reciproco, in un'atmosfera serena e attenta al rispetto per gli altri.

in un ambiente armonico. Pertanto è stato ideato un percorso educativo che, partendo dall'ascolto, sosterrà il ragazzo a riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esteriorizzarle nel gioco, con il corpo e la musica.

Obiettivi generali

- Potenziare le competenze linguistico-espressive degli alunni
- Saper ‘dar voce’ alle proprie emozioni attraverso il linguaggio universale della musica , ricercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali.
- Scoprire le potenzialità espressive della musica e dei suoni
- Favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro.
- Creare relazioni di qualità attraverso il riconoscimento dell'altro da sé e della sua specificità.
- Stimolare la maturazione da parte dei ragazzi di un insieme di abilità volte alla costruzione attiva della propria esperienza di vita
- Migliorare il rendimento scolastico e l'ambiente di vita
- Aumentare la motivazione al percorso di studi
- Ridurre la dispersione scolastica e prevenire la devianza minorile
- Favorire l'utilizzo dei locali scolastici come polo aggregante, rivolto ai giovani della comunità scolastica e spazio d'incontro e di socializzazione.

Obiettivi specifici

- Raccontarsi attraverso una storia individuando i ruoli e le funzioni dei personaggi, tracciando le coordinate spazio/temporali dell'agire.
- Rafforzare le Competenze linguistiche, Conoscere i generi e i modi della rappresentazione e le variabili dei registri espressivi
- Rafforzare l'autostima ed aumentare la conoscenza di sé e la motivazione all'apprendimento
- Sviluppare l'empowerment del singolo individuo, migliorando l'apprendimento, la memorizzazione e le relazioni sociali
- Aumentare la quantità e la qualità delle relazioni
- Favorire la socializzazione ed il confronto tra studenti e la nascita di relazioni di qualità

Obiettivi trasversali

- Acquisizione di una buona capacità di ascolto
- Capacità di comprensione, interpretazione, analisi e sintesi
- Capacità di comunicazione
- Sviluppo graduale dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico
- Autocontrollo rispetto agli altri e all'ambiente
- Capacità di lavorare in gruppo

Metodologia

È privilegiata la didattica flessibile, l'esperienza attiva del bambino, attraverso lo stupore che muove i desideri, la scoperta, il dialogo, la musicalità, l'interpretazione e la rielaborazione operosa, l'incontro, la relazione, il mutuo aiuto, le emozioni... .

La globalità dei linguaggi è presente in tutti i campi di esperienza (*Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo*) e offre ai giovani opportunità di gioco e di dialogo, per ampliare il loro immaginario, per dare più “senso” alla loro esistenza, per cogliere dal mondo che li circonda EMOZIONI, ARMONIA E BELLEZZA.

In particolare, si utilizza

- la LETTURA ESPRESSIVA, uso della voce come strumento evocativo e comunicativo, con una serie di prove di lettura interpretativa -poesie, brani teatrali, novelle-);
- il MUSAICO, sistema didattico basato sull'utilizzo del tatto come ulteriore canale di apprendimento oltre a vista e udito per imparare gli elementi base della musica come ritmo, melodia e armonia e l'avvio a strumenti come batteria, basso, chitarra e pianoforte)
- il ROLE PLAYNG

- la RAPPRESENTAZIONE, quale momento finale di confronto con il pubblico di una prova-aperta conclusiva.

Fasi operative

- ✓ Sviluppare, attraverso giochi appositamente ideati e costruiti, modelli tattili tridimensionali inerenti gli elementi musicali delle durate e delle altezze dei suoni tali da consentire un approccio ludico agli elementi grammaticali della musicali con particolare attenzione a nozione base inerenti i fondamentali concetti di armonia. REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA GIOCO, SPAZIO LUDICO, che rappresenta la possibilità effettiva di immersione totale nel mondo musicale. lo spazio è una riproposizione ingrandita dello spartito, dove tramite la costruzione di elementi tattili come tabelloni e righelli si va alla progressiva scoperta dei principali ingredienti musicali, così da rendere l'alunno autonomo tramite un percorso di autocontrollo, nell'acquisizione degli ambienti stessi. Tale autonomia troverà attuazione nell'avvio allo strumento, parte integrante del percorso.
- ✓ *FabuliAMO* un percorso di scoperta e conoscenza “dell'altro” attraverso l'utilizzo della fiaba come strumento di incontro, privo di barriere etniche e d'età, con l'obiettivo di affermare, attraverso l'analisi di fiabe provenienti da Paesi diversi, i valori comuni della condivisione, dell'accettazione e della socialità e di far scoprire ai ragazzi l'universalità di questa forma d'arte. Attraverso la Fabula si intende offrire la possibilità di trovare soluzioni ai suoi problemi e alle sue paure e di acquistare, mediante processi di identificazione, fiducia in sé stesso.

Le Competenze chiave Europee & I campi di esperienza



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Traguardi per lo sviluppo della competenza nei vari campi di esperienza:

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (musicali, visivi, di animazione...); sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie
- Usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Valutazione e Verifica

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione

- **Iniziale** per delineare un quadro delle competenze dei bambini al momento dell'inserimento o all'inizio di un percorso didattico;
- **In itinere** per aggiustare, modificare, individualizzare le proposte e gli interventi successivi;
- **Finale** mirata ad individuare le competenze acquisite, la qualità degli interventi didattici, il significato dell'esperienza scolastica nella sua globalità.

Verifiche in itinere e finali per valutare l'efficacia del Progetto, attraverso:

- osservazione dei comportamenti socio affettivi dei bambini e dei ragazzi;
- osservazione dei comportamenti di rispetto delle regole nei giochi di squadra e nelle attività di tipo laboratoriali;
- conversazioni e riflessioni insieme agli alunni sulle esperienze condotte;
- analisi degli interventi degli allievi attraverso disegni, giochi, drammatizzazioni;
- confronto con le famiglie.

Destinatari

La comunità scolastica dell'IC Mahatma Gandhi e, in particolare, gli alunni stranieri, anche di 2^a generazione, sia della Scuola Primaria sia della Scuola secondaria di Primo grado, unitamente alle rispettive famiglie, per un totale stimato complessivo superiore alle 220/250 unità

Costi

Gratuito per l'utenza

Durata

Il Progetto si sviluppa dal 16 aprile al 30 settembre 2018 ed è articolato in tre periodi consecutivi:

- a) 16 aprile – 8 giugno 2018: per n. 8 settimane per 4/H a settimana (2 volte/settimana, per 2H cad.), da svolgere in orario extrascolastico, per un totale di 32h;
- b) 18 giugno – 28 luglio 2018: per n. 6 settimane, per almeno 4 h/settimana da svolgere nel periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche, con orario da definirsi;
- c) 03 settembre – 28 giugno 2018: per n. 4 settimane per 4/H ore a settimana (2 volte/settimana, per 2h cad.), da svolgere in orario extrascolastico, per un totale di 16H.
- d)

Roma, 12/02/2018

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Teresa Corea